



## I SOLDI DELLA REGIONE

ARMAO SCRIVE UNA MANOVRA VIRTUALE, IN AULA NE ARRIVERÀ UN'ALTRA

# I conti non tornano: mutuo raddoppiato a 856 milioni

Ecco tutti i contributi previsti dal maxi-emendamento alla Finanziaria

**Nel testo alleggerito e riscritto dall'assessore Armao per superare l'esame della commissione, sono scomparse tutte le norme che prevedevano tagli di spese e nuove tasse.**

**Giacinto Pipitone  
Giuseppina Varsalona**

Una manovra virtuale che sta marciando in commissione e una reale che attende di vedere la luce in aula la prossima settimana. Su questo doppio binario viaggia la Finanziaria.

Nel testo alleggerito, che l'assessore Gaetano Armao ieri ha riscritto per superare l'esame della commissione (dove il governo non ha la maggioranza), sono scomparse tutte le norme che prevedevano tagli di spese e nuove tasse. E allora ecco che per far quadrare i conti il governo è stato costretto a raddoppiare il mutuo: si passa da 461 milioni a 856. Un altro mutuo da 200 milioni sarebbe destinato a finanziare le spese per i forestali. Per Armao, «questi valori verranno rivisti nel momento in cui torneranno le misure strutturali già predisposte». Ma il governo dovrà ricorrere a una prova di forza in aula, dove spunterà l'ennesimo maxi emendamento che riproduce le norme sui tagli a stipendi, spese degli assessorati e uffici speciali (solo per fare alcuni esempi). Dovrebbero tornare anche alcune delle norme che ieri hanno acceso lo scontro fra maggioranza e opposizione. Prevedono contributi a imprese e varie associazioni. Eccone un dettaglio.

**Imprese.** La Regione intende costituire un fondo di garanzia per le grandi imprese colpite dalla crisi economica che investono in Sicilia. La garanzia copre fino all'80% per prestiti non superiori



L'assessore regionale ai Rifiuti Giosuè Marino

### NELLE NORME AIUTI ALLE IMPRESE E AGLI ENTI LOCALI. CACCIA AGLI EVASORI TARSU

ai 20 milioni. Il provvedimento va incontro alle aziende il cui patrimonio immobiliare non è sufficiente ad assicurare le banche. Sono escluse le piccole e medie imprese. Le aziende devono dare occupazione a lavoratori locali.

**Enti locali.** Una boccata di ossigeno per gli enti locali, sempre più a corto di finanziamenti, che hanno contratto mutui a tasso fisso per realizzare infrastrutture, recuperare beni culturali e centri storici. Si prevede la concessione di un contributo finalizzato ad abbattere del 3% il tasso di interesse dovuto alle banche.

**Caccia evasori Tarsu.** Per migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti, dal 2012 le Srr, le nuove Società di regolamentazione del servizio, che prenderanno il posto de-

gli Ato, entro il 31 gennaio di ogni anno dovranno trasmettere alla Serit l'elenco degli evasori della tassa sull'immondizia (Tia, Tia 2 e Tarsu). La società di riscossione dovrà notificare all'utente la cartella almeno due mesi prima dalla scadenza del pagamento della prima rata.

**Pesca.** Come compensazione sono previsti 400 mila euro per i pescatori che per l'anno in corso non hanno potuto svolgere l'attività di "pesca speciale" al novellame di sardina e del rossetto.

**Villa Malfitano.** Via libera a un milione di euro per la Fondazione Whitaker, utili per la manutenzione di Villa Malfitano e dei fabbricati nell'isola di Motya.

**Taormina Arte.** Un aiuto pure al Comitato Taormina Arte, che potrà stipulare un mutuo con le banche. A garantirlo fino a 2 milioni di euro sarà la Regione.

**Centri studi.** Via libera a 20 mila euro per il "Centro Siciliano di Studi sulla Giustizia" di Palermo e a 60 mila euro all'Imes Sicilia (Istituto meridionale di storia e scienze sociali) di Catania. Provvedimenti che hanno provocato l'ira

di Giulia Adamo dell'Udc.

**Debiti Enti locali.** Per aiutare gli enti locali a pagare le imprese fornitrici verso cui sono in debito viene istituito un fondo di 2 milioni di euro.

**Piano di comunicazione.** Via libera all'erogazione di contributi per la comunicazione istituzionale, come il piano da dieci milioni di euro per finanziare le iniziative promosse dalla presidenza della Regione «a favore della tutela della legalità, del contrasto alla criminalità, della trasparenza e della semplificazione amministrativa». Iniziative da diffondere attraverso i giornali, le tv, le radio e Internet.

**Agricoltura e allevamento.** Finanziamenti agevolati per le cooperative agricole. A occuparsene sarà l'Ircac, che vedrà rimpinguato il fondo di 5 milioni di euro. Prevista anche la riorganizzazione dei consorzi di ripopolamento ittico entro 60 giorni dalla pubblicazione della Finanziaria. Lombardo alla fine sblocca anche i fondi per gli allevatori, pari a 600 mila euro.

**Famiglie.** È stato stanziato un milione di euro da destinare alle famiglie dove c'è un solo genitore.

Nell'attesa che queste norme integrino e sostituiscano quelle che stanno camminando in commissione, Cateno De Luca (Sicilia Vera) ha chiesto le dimissioni di Armao. Nino Dina (Pid) ha detto che «si stanno accontentando i sostenitori interessati di Lombardo». Innocenzo Leontini e Fabio Mancuso (Pdl) hanno protestato contro i fondi - 60 milioni - destinati a Sicilia-e-servizi: «Servirebbe un parere vincolante dell'Ars ma l'assemblea dei soci della società è già convocata per il 5 maggio per incamerarli». Da qui l'ennesimo scontro. (GVA)